



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD/RC

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregi Signori
Consiglieri Comunali
Stephani Andrea
Robbiani Massimiliano
Gianluca Padlina

23 dicembre 2020

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 11 dicembre 2020

Titolo **Giorgio Comi: interessi di bottega a spese della comunità?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1) il Municipio ha approvato il progetto Interreg CITY4CARE (C4C)? Con che risoluzione (nr.)? Quale interesse ha riscontrato l'Esecutivo in questa non meglio definita collaborazione con un centro artistico di Lecco? Quali saranno i vantaggi per la nostra comunità?

Il Municipio ha approvato la partecipazione al bando di concorso Interreg Italia-Svizzera nell'asse 4 del bando "Comunità di cura diffusa", "City4CARE" - Servizi per l'integrazione delle comunità con RM n. 10963 del 19 settembre 2019.

Il progetto all'epoca si inquadrava nell'ambito di sviluppo delle politiche di lavoro sociale comunitario avviato dal Dicastero Politiche sociali, in particolare il progetto avrebbe permesso:

- Valorizzare e mettere in rete le esperienze in atto;
- Affinare competenze attraverso il confronto di buone pratiche e la sperimentazione di strategie vantaggiose.

Questa visione è inoltre apparsa in un articolo sul Corriere del Ticino del 24 dicembre 2019. Il progetto è nato dunque in un contesto totalmente differente dalla realtà attuale e dalle problematiche che il Dicastero ha dovuto affrontare nel corso del 2020 a seguito della pandemia da COVID-19.

2) La partecipazione del Comune al progetto Interreg CITY4CARE (C4C) – analogamente a quanto avviene per regolamenti e convenzioni secondo l’art. 13 lett. a) della LOC – non dovrebbe essere approvata dal Consiglio comunale e non solo dal Municipio?

A mente del Municipio, la partecipazione ad un concorso, peraltro come partner di un capofila elvetico (in casu ACD), non può essere assimilata ad un atto tra quelli previsti dall’art. 13 lett. a) della LOC. Essa rientra quindi nelle competenze dirette dell’esecutivo. Ai sensi dell’art. 106 LOC “il Municipio, (...) pianifica l’attività del Comune, dirige l’Amministrazione comunale e prende tutti i provvedimenti di sua competenza a tutela dell’interesse del Comune, comprese le procedure amministrative.” Peraltro, il Municipio dispone di una delega per le convenzioni fino ad un massimo di CHF 150'000.-- ed una durata massima di 2 anni.

Dopo la RM citata, non ci sono stati sviluppi operativi e il Dicastero Politiche sociali è stato nuovamente sollecitato solo ad ottobre 2020. Durante questo intervallo si è prodotto un cambio al vertice del Dicastero Politiche sociali che ha portato nuove visioni, nuovi metodi di lavoro e di condivisione, come pure la definizione di chiare priorità operative legate alle risposte nei confronti della pandemia e all’ottimizzazione delle risorse nell’attuale situazione finanziaria della Città. In questo contesto si era già comunque deciso con il verbale che ha portato alla sopra menzionata risoluzione municipale che “la realizzazione del progetto, per contro, non comporta oneri supplementari considerato (...) che la Città potrà mettere a disposizione numerose esperienze che si stanno sviluppando in questi anni, nella direzione auspicata dal progetto stesso”.

Il Dicastero Politiche sociali, in questi ultimi mesi, ha svolto analisi e approfondimenti con l’obiettivo di assicurare un impatto neutro dell’impegno Interreg sull’operatività del Dicastero. Come detto le priorità sono state definite nella risposta puntuale ai bisogni della cittadinanza e al supporto delle relazioni di prossimità. I nuovi indirizzi strategici sono stati illustrati e condivisi con la Commissione della Gestione in data 16 novembre 2020.

3) La partecipazione a progetti Interreg non rientra nelle attribuzioni del Consiglio comunale secondo l’art. 13 lett. r) LOC?

A mente del Municipio tale articolo non si riferisce al caso concreto, poiché la competenza in ambito amministrativo, come precisato sopra, è esplicitamente affidata dalla LOC al Municipio.

4) Considerato che la Città di Mendrisio – il cui stemma comunale compare nel programma del progetto – è partner del progetto assieme ad ECAM e SACD (due enti finanziati in massima parte proprio dal Comune), a quanto ammonta la partecipazione finanziaria della Città (sommando anche i contributi di ECAM e SACD)? E quella in risorse umane?

ACD è un’associazione, che risponde ai propri soci, quindi non solo ai Comuni, e che ha la facoltà di decidere autonomamente anche su temi, come quello qui in esame. ACD dovrà quindi riferire, in caso di richiesta da parte dei soci, se la partecipazione è stata oggetto di una regolare procedura di decisione.

ECAM, inoltre, è un ente di diritto pubblico, costituito dalla Città con altri partner proprietari di Case per anziani (associazioni e fondazioni di diritto privato). Anch'esso quindi ha un'autonomia nell'ambito che ci occupa. Non è direttamente finanziato dalla Città di Mendrisio, ma bensì tramite il mandato di prestazione stipulato con il Cantone per le singole Case anziani.

Non è quindi qui possibile riferire su questo tema. In occasione della discussione sui consuntivi tali informazioni potranno essere richieste da parte del delegato ACD, rispettivamente da parte dei Consiglieri comunali.

Per quanto riguarda i costi relativi al progetto, informiamo che l'investimento lordo ammonta a CHF 167'600.--, lo stesso gode di un contributo cantonale di CHF 64'000.--.

La partecipazione della Città al summenzionato progetto assomma a CHF 38'000.--, dal quale verranno poi dedotti i contributi cantonali di pertinenza.

Per meglio precisare questo importo, la Città di Mendrisio, in data 4 dicembre 2020, ha comunicato al Presidente di ACD, quale capofila svizzero del progetto, Signor Comi, che il Municipio intende rispettare gli impegni già intrapresi senza sviluppare nuove progettualità, ma portando in dote i progetti già in essere oltre al nuovo progetto "Tracce della memoria". Alla luce di questi progetti non ci saranno ulteriori aggravii economici da parte del Dicastero. Il contributo richiesto in denaro e in risorse umane sarà coperto dai progetti in essere (Quartieri Solidali e Engagement Local).

Nella lettera citata, inoltre, si definisce in modo vincolante quale sarà l'impegno della Città (in termini di risorse umane e di operatività) e si ribadisce in modo inequivocabile che nell'attuale contesto di emergenza sanitaria e sociale la priorità del Dicastero sono i servizi diretti alla popolazione e la risposta alle vulnerabilità.

5) Come mai non vi erano esponenti del Municipio ad accompagnare la Signora Madella alla presentazione del 10 dicembre a Lecco? Forse perché il progetto non genera alcun interesse da parte dell'Esecutivo ma rientra unicamente negli interessi di bottega – a spese di tutti i contribuenti – del Signor Giorgio Comi?

Prima di tutto non corrisponde al vero che la Signora Madella, Capa settore dell'Ufficio Famiglie e giovani e dell'Antenna sociale, si sia recata a Lecco per la presentazione del progetto.

La capa Dicastero Françoise Gehring e il collegio municipale hanno incaricato la Signora Tiziana Madella di partecipare, via zoom, alla parte iniziale dell'incontro (un'ora circa). La Signora Madella non ha partecipato alla discussione relativa al WP3 "Mappatura territoriale: prospettive del monitoraggio fine e di una contabilità di territorio". Infatti alla Signora Madella è stato affidato il compito di presentare come Mendrisio si inserirà sul piano operativo nel progetto Interreg.

Non ci sono stati costi di trasferta e/o spese aggiuntive.

6) Esiste la possibilità di disdire la partecipazione del Comune a questo progetto? In caso contrario, quando avverrà la sostituzione del "Project Leader" Comi con un rappresentante del Municipio di Mendrisio e non delle svariate associazioni del Signor Comi?

Dopo attenta analisi il Lodevole Municipio ha ritenuto pregiudizievole avviare una procedura di rescissione. Purtroppo, nonostante richieste rivolte agli enti competenti, non è stato possibile determinare neppure se esista una procedura di rescissione.

Ad ogni buon conto, come detto, la partecipazione della Città di Mendrisio è limitata a progetti già in essere. Non va comunque dimenticato che il progetto ha anche delle finalità che ci danno l'opportunità di

- a) valorizzare e mettere in rete quanto si già viene fatto dai vari dicasteri sul territorio;
- b) affinare competenze attraverso il confronto di buone pratiche e la sperimentazione di strategie vantaggiose.

L'obiettivo dei prossimi anni è di sostenere e far crescere nei Quartieri le esperienze di comunità accoglienti e attente alla diversità, per un approccio solidale e attento ai bisogni di anziani, disabili o persone con situazioni sociali vulnerabili.

7) Il Municipio è consapevole che, tra i compiti dell'ente capofila da parte svizzera, vi è anche la supervisione e la responsabilità solidale della gestione dei fondi europei impiegati da parte degli enti italiani? Chi svolgerà questi controlli puntuali?

Già in fase di adesione al bando, nel 2019, la Città ha rifiutato il ruolo di capofila del progetto. Per il resto tali questioni andranno sottoposte ad ACD stesso.

8) Il Municipio non reputa inopportuno e scorretto partecipare di nascosto ad un progetto che costa soldi e risorse, per di più in un momento tanto delicato per le finanze comunali?

Il progetto, come chiarito, rientrava negli indirizzi del 2019 del Dicastero, che riprendendo le strategie 2030, andavano nella direzione di valorizzare la comunità che vive nei Comuni e nelle città. Riprendeva inoltre le problematiche collegate all'invecchiamento e all'evoluzione demografica con il prospettato aumento significativo di cittadini anziani nei prossimi anni.

Il progetto è nato comunque in un contesto totalmente differente dalla realtà attuale e dalle problematiche che il Dicastero ha dovuto affrontare nel corso del 2020 a seguito della pandemia da COVID-19.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Copia
Dicastero Politiche sociali